

Comunicato Stampa

La cultura che crea sviluppo

Presentati al MiBACT i progetti rigenerativi di culturability 2017

Franceschini: "Investire nelle periferie urbane, supportare le industrie culturali e creative"
Gli interventi di Pierluigi Stefanini, Federica Galloni, Linda Di Pietro e Paola Dubini

Fondazione Unipolis annuncia la nuova edizione del bando per il 2018

Nuovi progetti e iniziative che trasformano le idee e la creatività dei giovani in **percorsi di coesione sociale e di sviluppo sostenibile per i territori**, attraverso esperienze di **rigenerazione e di riuso degli spazi** a partire dalla cultura. Realtà sempre più diffuse che indicano come la cultura, il sapere, la conoscenza possono essere una strada concreta per generare imprese innovative e lavoro. E, allo stesso tempo, **riqualificare aree, quartieri**, luoghi che diventano punto di riferimento per i cittadini, accrescere relazioni e partecipazione nelle comunità, grazie ad uno scambio virtuoso di collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti privati.

È questa l'esperienza sviluppata nel corso di ormai quattro anni da **Fondazione Unipolis** che, con i bandi **culturability** ha consentito a centinaia di giovani e decine di organizzazioni di realizzare progetti che in tutte le regioni italiane - buona parte dei quali nel Mezzogiorno - sono un esempio di innovazione culturale e sociale, che ha prodotto occupazione e sviluppo nel territorio.

Sono questi i temi discussi questa mattina al ministero dei Beni culturali nell'incontro "**La cultura che crea sviluppo. I progetti rigenerativi di culturability**" organizzato da Fondazione Unipolis. È stato proprio il **ministro Dario Franceschini** a sottolineare la rilevanza di iniziative come quelle di culturability: "*Dopo i risultati importanti conseguiti in questa legislatura – ha detto il ministro – penso che le prossime sfide su cui concentrarsi nei prossimi anni siano principalmente due. **Investire nelle periferie urbane**, dove si gioca la partita dell'integrazione e c'è tanta bellezza da svelare. Dopo essere riusciti a tutelare i centri storici delle nostre città, è lì che dobbiamo agire. Il secondo obiettivo è **supportare le industrie culturali e creative**".*

Nel corso delle quattro edizioni del bando culturability, Fondazione Unipolis ha investito un milione e mezzo di euro, parte in contributi diretti ai 28 progetti selezionati e parte nell'attività di supporto, formazione e accompagnamento svolta a favore di altre decine di progetti finalisti. Complessivamente, ai bandi hanno partecipato 2.771 progetti, da parte di 1.453 team informali, 1.358 organizzazioni in qualità di capofila e 1.432 organizzazioni coinvolte come partner.

Nel corso dell'incontro, Fondazione Unipolis, per bocca del suo presidente, **Pierluigi Stefanini**, ha annunciato che il bando "**culturability – rigenerare spazi da condividere**" verrà riproposto anche nel **2018**: "*I risultati ottenuti in questi anni ci incoraggiano a proseguire un'attività che costituisce un contributo reale alla promozione della cultura, che rappresenta un fattore fondamentale per la crescita sociale e civile del Paese, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile che metta al centro le persone, soprattutto quelle più giovani, e i loro bisogni. Desidero rivolgere un ringraziamento particolare al ministero dei Beni culturali per l'impegno che dedica a questi temi e per la collaborazione che ha voluto intraprendere con Fondazione Unipolis*".

Infatti, il **MiBACT ha annunciato che** rinnoverà e rafforzerà la propria **collaborazione con il bando culturability**, iniziata quest'anno, mettendo a disposizione nel 2018 le risorse per sostenere uno dei progetti che verranno selezionati, che saliranno così a sei.

All'incontro hanno preso parte anche **Linda Di Pietro** - CAOS Centro Arti Opificio Siri e Hostello delle idee, **Paola Dubini** - docente Economia delle istituzioni culturali dell'Università Bocconi, **Federica Galloni** - Direttore Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie.

Nel corso della mattinata, sono stati presentati i **progetti selezionati con la call**, scelti fra ben 429 progettualità arrivate da tutta Italia. **A ciascuno dei 5 progetti va un contributo economico di 50 mila euro**

Fondazione Unipolis

e la possibilità di prendere parte a un percorso di accompagnamento e mentoring, sviluppato in partnership con **Avanzi/Make a Cube³** e **Fondazione Fitzcarraldo**. Sono state illustrate anche le iniziative a cui sono andate le **2 menzioni speciali del valore di 10 mila euro ciascuna**, rese possibili dalla collaborazione con la **Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del MiBACT**.

Questi i nomi dei progetti e le città di provenienza: **Evocava di Mazara del Vallo** (Trapani), **FaRo – Fabbrica dei saperi di Rosarno** (Reggio Calabria), **L'Asilo** di Napoli, **Lottozero / textile laboratories** di Prato, **MET – Meticceria Extrartistica Trasversale** di Bologna. Queste le due menzioni: **Area Archeologica Giardini Luzzati: Lo Spazio del Tempo** di Genova e **TOC Centre** di Copertino (Lecce).

Roma, 28 novembre 2017

Per informazioni: Fausto Sacchelli | tel. 051.6437607, 366.6172322 | stampa@fondazioneunipolis.org
Roberta Franceschinelli | tel. 334.6487316 | roberta.franceschinelli@fondazioneunipolis.org